Programma di attività di

# DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Versione: 2/2018 (30/10/2018)
Stato: **Versione finale (consuntivo)**

Responsabile: **DIAZZI MORENA**
Email: DGCLI@Regione.Emilia-Romagna.it
Tel. - Fax.

**PRINCIPALI FINALITÀ DEL PROGRAMMA**

La Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa nel 2018 operà, attraverso l'attuazione dei Programmi Operativi dei fondi strutturali europei 2014-2020 FESR e FSE e, in sinergia, degli altri strumenti europei, nazionali e regionali, per sostenere il rilancio competitivo del sistema economico e produttivo regionale e per creare occupazione. Attraverso il POR FESR si punterà a promuovere la ricerca e l'innovazione, secondo l'approccio definito dalla Smart Specialization Strategy, consolidando la rete di strutture dedicate alla ricerca industriale e al trasferimento tecnologico e, in parallelo, a promuovere l'attività di ricerca, sviluppo e innovazione delle imprese e la nascita di start ups innovative. Inoltre il 2018 è un anno centrale per l'espletamento della gara per l'avvio dei lavori di ristrutturazione per l'insediamento del Centro Meteo europeo presso il Tecnopolo di Bologna, che vede la Direzione fortemente impegnata nel coordinamento complessivo di tutte le procedure e attività necessarie. Proseguirà al contempo, l'attuazione di misure di sostegno al credito e agli investimenti del sistema produttivo, con particolare riferimento agli interventi con impatto positivo sull'occupazione.

Per la semplificazione, dopo l'avvio operativo della nuova piattaforma SuapER per la gestione digitale delle pratiche, nel 2018 si avvierà l'integrazione della piattaforma con le altre piattaforme regionali per realizzare l'accesso unico ai procedimenti del Suap che permetterà agli utenti avere un unico ambiente` per inviare un'istanza completa in tutti i suoi aspetti.

Con il POR FSE si punterà a qualificare il sistema formativo nelle sue diverse componenti, dall'istruzione e formazione professionale all'alta formazione, anche con interventi mirati alle esigenze del sistema produttivo. Si opererà inoltre per rafforzare i percorsi formativi di raccordo tra il sistema educativo e il mondo del lavoro e in particolare, in attuazione del Patto per il lavoro, con il potenziamento della " Rete attiva per il Lavoro" per migliorare la qualità e la diffusione sul territorio dei servizi regionali volti a sostenere e accompagnare le persone nell'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro valorizzando la collaborazione tra pubblico e privato.

Una particolare attenzione sarà dedicata alle giovani generazioni attraverso un insieme integrato di azioni con l'obiettivo di fare evolvere le politiche regionali in stretta connessione con le loro esigenze e progettualità, che nel 2018 potrà contare anche sull'avvio della seconda fase del Programma Garanzia giovani.

Sul versante degli interventi settoriali l'anno 2018 segnerà il completamento del nuovo sistema dell'organizzazione turistica regionale previsto dalla L.R. 4/2016. Le Destinazioni Turistiche diventano operative ed assumono il ruolo di volano e luogo

di incontro dei soggetti pubblici e del sistema delle imprese private per la realizzazione delle azioni promo-commerciali per il mercato interno e, in sinergia con APT Servizi srl, per il mercato internazionale; in ambito culturale si supporterà l'approvazione della nuova legge regionale per lo sviluppo del settore musicale e successivamente, sulla base del Programma pluriennale di attuazione, saranno avviati, in forma integrata, gli interventi di sostegno ai diversi segmenti della filiera della produzione musicale.

## Obiettivi di Direzione


- Rafforzare il sistema regionale della ricerca e dell'innovazione pag. 4
- Sviluppo del sistema turistico regionale pag. 8
- Rafforzamento e qualificazione delle opportunità e dei servizi di politica attiva del lavoro pag. 11
- Sviluppo del settore musicale pag. 13
- Integrazione delle piattaforme per l'Accesso unitario ai servizi on line per le imprese pag. 15
- Insediamento del Centro meteo europeo presso il Tecnopolo di Bologna pag. 16
- Efficienza e risparmio energetico pag. 18
- Sostegno agli investimenti e allo sviluppo sostenibile delle PMI e dei professionisti pag. 20
- Internazionalizzazione e attrattività pag. 22
- Qualificare e ampliare le opportunità per i giovani pag. 23
- Promozione del Patrimonio culturale pag. 25
- Coordinamento dell'attuazione dei Programmi POR FESR ed FSE e PAR YEI pag. 26
- Ricostruzione delle attività produttive nelle aree colpite da eventi calamitosi pag. 28

## Rafforzare il sistema regionale della ricerca e dell'innovazione

Obiettivo di Direzione

***Descrizione analitica:***

La Regione, in coerenza con la propria strategia di crescita della ricerca e sviluppo e delle alte competenze, sta investendo significative risorse proprie, nazionali ed europee per rafforzare l'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione, in particolare attraverso l'attuazione della programmazione 2014-2020 dei Fondi Strutturali europei e l'attività prevista dalla L.r. 14/2014 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna".

Attraverso l'Asse 1 del POR FESR si perseguiranno, in particolare, le seguenti priorità d'investimento:

- Potenziare la ricerca e l'innovazione delle strutture di ricerca in collaborazione con le imprese;
- Sviluppare l'attività di ricerca e incubazione delle imprese;
- Rafforzare le attività di ricerca in ambiti specifici come quello dei big data e favorire l'ulteriore sviluppo degli spazi e delle aree dedicate.

L'investimento a valere sulle risorse del POR FESR sarà affiancato dagli interventi volti a sviluppare alte competenze per la ricerca industriale e per le imprese a valere sulle risorse del FSE.

In particolare, due sono le direttrici: da un lato sostenere i percorsi di alta formazione per la ricerca progettati e realizzati nella collaborazione tra Università, centri di ricerca e imprese del territorio finanziando in particolare le borse di dottorato di ricerca e, dall'altro, sviluppare l'attività di networking, attraverso i 10 sportelli territoriali denominati "Spazi AREA S3".

Un ruolo di particolare importanza per l'evoluzione della Rete Alta Tecnologia regionale è ricoperto dalle Associazioni CLUST-ER, nate nel 2017 per rappresentare unitariamente gli ambiti produttivi a maggiore potenziale di crescita individuati dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3).

Le Associazioni promuoveranno nel 2018 i Forum dedicati all'aggiornamento degli obiettivi specifici di innovazione tecnologica della S3 che costituiranno gli ambiti di riferimento per il nuovo bando rivolto ai laboratori di ricerca, in collaborazione con le imprese, e per quelli delle alte competenze.

Pertanto, nel corso del 2018, , verranno attivati i bandi relativi alla ricerca collaborativa dei laboratori di ricerca, alla ricerca e innovazione delle reti di PMI, alle start up innovative, alle infrastrutture di ricerca con particolare riferimento all'ambito dei big data, e sarà inoltre sostenuta l'attività dei cluster.

Al fine di favorire lo scambio con l'offerta formativa terziaria non universitaria della Rete politecnica per consolidare e rafforzare attività formative rispondenti al fabbisogno di figure tecniche specialistiche delle filiere produttive, sarà inoltre rafforzato l'impegno alla partecipazione degli enti di formazione e delle Fondazioni ITS ai Clust-ER, sostenendo la loro attività negli ambiti propri della S3 regionale.

Il 2018 sarà infine un anno importante per l'attuazione dei progetti pluriennali di ricerca delle imprese finanziati sulla L.R. 14/2014.

I risultati attesi sono:

- Favorire progetti delle imprese in attività di ricerca e innovazione sia direttamente che attraverso i progetti di ricerca che verranno presentati dai laboratori: > 300;
- Incremento dei soggetti aderenti ai 9 Clust-ER, 7 coordinati da Aster, più l'Associazione MUNER e l'Associazione Big Data: + 20% (erano 308 al 31/12/2017);
- finanziare le borse di dottorato di ricerca industriale negli ambiti S3: > 50;
- sostenere in modo continuativo lo sviluppo di start up innovative accrescendo il numero delle imprese presenti nel registro delle imprese innovative: > 900 (erano 823 a luglio 2017)

***Responsabilità:***

DIAZZI MORENA, dal 01/01/2018

***Indicatori:***

| Descrizione | Target | Ultimo monitoraggio |
|---|---|---|
| Incremento delle start ups finanziate | 10% | **26,31%**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |
| Realizzazione dei Forum S3 | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |

| Descrizione | Target | Ultimo monitoraggio |
|---|---|---|
| Programmazione e attuazione di opportunità di alta formazione e ricerca: dottorati e assegni di ricerca | 1 | **1**<br>***eseguito il*** 31/08/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |
| Programmazione di interventi in rete per l'orientamento dei giovani verso le opportunità di alta formazione e ricerca – area s3 | 1 | **1**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |
| Approvazione nuovo bando per progetti di ricerca collaborativa rivolti agli ambiti prioritari S3 | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |
| Approvazione nuovo bando per sostenere percorsi d'innovazione delle reti di PMI | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |
| Avvio procedimento per il Consolidamento e rafforzamento delle strutture a sostegno della promozione dell'imprenditorialità e dell'attività di ricerca innovativa | Sì | **Sì**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |
| Emanazione manifestazione d'interesse per il rafforzamento delle infrastrutture per la ricerca | Sì | **Sì**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |

**Sotto obiettivi:**

## Consolidare la governance della Rete dell'Alta Tecnologia a livello settoriale e territoriale

Con l'approvazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), la Regione Emilia-Romagna ha definito un quadro strategico di azioni coordinate, da realizzarsi nel periodo di programmazione 2014-2020, mirato al rafforzamento competitivo del sistema produttivo e alla crescita occupazionale

Nel corso degli ultimi anni la Rete Alta Tecnologia regionale ha raggiunto risultati importanti in termini di capacità di rispondere ai fabbisogni di ricerca e di innovazione delle imprese e si rende necessario perseguire una nuova fase che porti ad un consolidamento orientato alla sua qualificazione e razionalizzazione attraverso una forma organizzata e strutturata di collaborazione pubblico-privata capace di coinvolgere le imprese sia nella definizione di obiettivi ed iniziative comuni, sia nella concreta operatività della propria azione.

In questo percorso svolgono un ruolo di particolare importanza le Associazioni Clust-ER, dove i laboratori di ricerca e i centri per l'innovazione della Rete si integrano con il sistema delle imprese e con quello dell'alta formazione.

La Regione nel 2017, con l'Azione 1.2.1 del POR-FESR Emilia-Romagna 2014-2020, con DGR n.671/2017 ha definito le modalità per la concessione di finanziamenti alle Associazioni operanti sugli ambiti tematici prioritari della S3 e nel 2018 si procederà alla sottoscrizione delle Convenzioni con le Associazioni Clust-ER individuate e al completamento degli impegni e alla concessione di risorse per garantirne la piena operatività.

Nel 2018 si realizzeranno i FORUM S3, organizzati con le associazioni Clust-ER, luoghi di confronto aperti a tutti i soggetti del sistema regionale dell'innovazione, con l'obiettivo di proporre un aggiornamento degli orientamenti tematici previsti dalla Strategia di specializzazione Intelligente (S3) e di suggerire politiche e strumenti di intervento per una più efficace attuazione della Strategia stessa.

In questo contesto, le Associazioni Clust-ER assumono un ruolo rilevante quali soggetti in grado di aggregare sui diversi ambiti di specializzazione i laboratori di ricerca, le imprese, e gli enti di alta formazione.

I Forum realizzati con il supporto di ASTER vedranno la partecipazione anche della Regione Emilia-Romagna.

E' prevista la realizzazione di 7 Forum per ognuno degli obiettivi prioritari:

A seguito dei Forum regionali e del conseguente affinamento degli obiettivi tecnologici per lo sviluppo della Strategia di Specializzazione, la Regione potrà emanare un nuovo bando per progetti strategici di ricerca industriale fortemente mirato a cogliere gli obiettivi individuati.

## Supportare le piccole e medie imprese nei processi di innovazione

Proseguirà il sostegno ai processi di innovazione delle imprese singole o associate in attuazione del POR FESR 2014-2020.

Oltre alla gestione dei bandi emanati negli anni precedenti, nel 2018 sarà avviata l'azione 1.1.3 per il sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi e nei prodotti e nelle formule organizzative nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca con l'emanazione di un nuovo bando diretto a sostenere progetti di sperimentazione e adozione di soluzioni innovative delle PMI in aggregazione. Il bando promuoverà l'attivazione di percorsi congiunti di sperimentazione e innovazione strategica che valorizzino la combinazione di competenze tecnologiche e produttive complementari tra le imprese, in modo da realizzare avanzamenti tecnologici di vantaggio comune nell'ambito delle diverse filiere. Il nuovo bando non finanzia pertanto la mera attività di ricerca, anche se industriale, ma unicamente attività volte alla sperimentazione e/o l'industrializzazione dei risultati derivanti da attività di ricerca già realizzata o in via di conclusione.

### Sviluppare la comunità delle start up innovative, favorendo la loro integrazione nell'ecosistema regionale dell'innovazione

Sostenere l'avvio, l'insediamento e lo sviluppo di iniziative imprenditoriali innovative rappresenta uno degli obiettivi finalizzati a rafforzare la ricerca e l'innovazione e incrementare la competitività del sistema economico e produttivo regionale che la Regione persegue da tempo. In attuazione del POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 Attività 1.4.1 sono stati già emanati due bandi, il primo nel 2016, approvato con DGR n. 11/2016 e il secondo nel 2017 approvato con DGR n. 451/2017 e per quest'ultimo nel 2018, trattandosi di bandi valutativi a sportello, si procederà al completamento dell'approvazione delle graduatorie e delle concessioni dei contributi.

Per dare continuità a tale intervento si prevede inoltre l'emanazione di un nuovo bando per l'anno 2018 con l'obiettivo di sostenere le spese di investimento per l'avvio o il consolidamento di nuove imprese ad elevato contenuto tecnologico basate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca finalizzata a nuovi prodotti e servizi di alta tecnologia o ad alto contenuto innovativo.

### Programmare e rendere disponibili misure di alta formazione e ricerca in coerenza alla strategia di specializzazione intelligente

Programmare e approvare un'offerta di percorsi per permettere alle persone di acquisire alte competenze per la ricerca sui temi strategici per lo sviluppo e l'innovazione del sistema produttivo regionale costituita da progetti di formazione alla ricerca per il finanziamento di borse di dottorato e progetti di ricerca per il finanziamento di assegni.

Si tratta di approvare le procedure per l'approvazione di una offerta di dottorati di ricerca e di assegni di ricerca

### Rafforzare e qualificare ulteriormente i servizi degli spazi S3 per sostenere l'accesso dei giovani alle opportunità di alta formazione e ricerca

Gli spazi AREA S3 costituiscono una rete di 10 sportelli territoriali dislocati su tutto il territorio regionale, di cui nove ubicati presso una sede del Tecnopolo in ciascuna città capoluogo di provincia (Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Cesena, Rimini) e uno presso l'incubatore Le Serre di ASTER di Bologna. Tali spazi sono nati per favorire l'entrata dei giovani laureati al mercato del lavoro e il rafforzamento competitivo del sistema produttivo regionale nei settori trainanti e in quelli emergenti individuati nella Smart Specilization Strategy (S3) della Regione Emilia-Romagna.

Nel 2018 si opererà per mantenere attivi i 10 sportelli territoriali e rafforzare l'offerta di servizi, resi disponibili da Aster e da altre Amministrazioni, con particolare riferimento al supporto alle autonomie scolastiche e ai diversi soggetti di aggregazione giovanile nella conoscenza dei luoghi e delle persone che costituiscono l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione per orientare le scelte formative e professionale verso le discipline STEAM anche contrastando gli stereotipi di genere.

A tal fine si valuterà quanto realizzato nel triennio 2015/2018 nell'ambito della Convenzione con Aster al fine di definire obiettivi, azioni e risultati da conseguire nel prossimo triennio sulla cui base si definirà la nuova convenzione con ASTER.

## Sviluppo del sistema turistico regionale

Obiettivo di Direzione

***Descrizione analitica:***

L'ulteriore sviluppo del settore turistico regionale è al centro dell'azione della Regione Emilia-Romagna. Il 2018 dovrà essere l'anno della messa a regime delle innovazioni della L.R. 4/2016, attraverso l'attuazione delle strategie previste dalle "Linee Guida Triennali 2018-2020 per la promo-commercializzazione turistica" che rappresentano il fulcro delle politiche per lo sviluppo dell'economia turistica regionale. I risultati saranno raggiunti a fronte di una forte e necessaria integrazione operativa fra gli attori strategici del turismo regionale: le tre Destinazioni Turistiche, APT Servizi srl e il sistema delle imprese private.

Le Destinazioni Turistiche diventano pienamente operative ed assumono il ruolo di volano e luogo di incontro dei soggetti pubblici e del sistema delle imprese private per la realizzazione delle azioni di promocommercializzazione per il mercato interno e, in sinergia con APT Servizi srl, per il mercato internazionale.

In questo contesto diventa particolarmente importante la realizzazione sinergica e coordinata dei Programmi di attività 2018 delle tre Destinazioni Turistiche "Romagna", "Emilia" e "Città Metropolitana Bologna in convenzione con Modena"che perseguono due filoni d'intervento: la promozione turistica di area vasta e la definizione e realizzazione dei Programmi turistici di promozione locale (PTPL). Tali Programmi potranno quindi contribuire, quale supporto strategico dell'obiettivo di cambiamento e nell'ambito delle complessive attività di promozione e sostegno alla commercializzazione, alla crescita di un'offerta turistica regionale innovativa, capace di mettere in valore le eccellenze territoriali e competitive sui mercati internazionali.

A questo si affianca il sostegno alle imprese in forma aggregata attraverso i programmi di promo-commercializzazione e quello per l'accesso al credito delle imprese attraverso l'incremento dei fondi per la garanzia e per il credito agevolato gestiti dai Consorzi fidi e alle Cooperative di garanzia (L.R. 40/02) per favorire la qualificazione continua dell'offerta.

I risultati attesi dalla promozione delle nuove destinazioni turistiche, sia presso gli operatori regionali sia a livello nazionale e internazionale attraverso APT, sono :

- Incremento del 2% del n. degli arrivi turistici rispetto all'anno precedente (Arrivi anno 2017 = 12.812.000) ;
- Incremento del 2% del n. delle presenze turistiche rispetto all'anno precedente (Presenze 2017 = 56.949.000).

***Responsabilità:***

DIAZZI MORENA, dal 01/01/2018

***Indicatori:***

| Descrizione | Target | Ultimo monitoraggio |
|---|---|---|
| Partecipazione di APT Servizi srl a fiere nazionali e internazionali | 20 | **27**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |
| Approvazione dei Programmi di attività 2018 delle Destinazioni Turistiche | Sì | **Sì**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |
| Concessione dei fondi per la garanzia e per il credito agevolato | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |
| Approvazione del Piano marketing APT 2018 | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |
| Approvazione dei bandi per la valorizzazione e animazione turistica locale | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |

| Descrizione | Target | Ultimo monitoraggio |
|---|---|---|
| Approvazione dei progetti di promocommercializzazione turistica delle imprese | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |

**Sotto obiettivi:**

**Promuovere in modo sinergico e sistemico la Regione come sistema turistico fondato sulle Destinazioni Turistiche - attuazione della L.R. 4/2016**

Gli obiettivi delle Linee guida triennali 2018-2020 che definiscono le strategie regionali per la promo-commercializzazione turistica si realizzano nel 2018 attraverso l'approvazione ed il finanziamento dei Piani programmi e progetti finalizzati a:

a) l'attuazione dei progetti di marketing e promozione turistica, in particolare per i mercati internazionali nonché dei progetti tematici trasversali che coinvolgono più Destinazioni turistiche, da parte di APT Servizi;
b) l'attuazione dei progetti di marketing e promozione turistica, in particolare per il mercato italiano, da parte delle Destinazioni turistiche;
c) il sostegno alle iniziative di promo-commercializzazione turistica realizzate dalle imprese, in forma singola o associata, aventi i requisiti fissati dalla Giunta regionale, sentite le Destinazioni turistiche;
d) l'attuazione dei programmi turistici di promozione locale.

**Realizzare un programma di interventi di valorizzazione e animazione turistica locale**

A livello di sostegno alla promozione locale si prevede l'emanazione del bando per la concessione di contributi alle Pro loco per la realizzazione di programmi di valorizzazione e animazione turistica locale per l'anno 2018 (L.R. 5/2016) e il bando per assegnare contributi all'organizzazione e alla promozione delle manifestazioni storiche (L.R. 3/2017), si prevede inoltre il sostegno alle domande presentate dagli Enti locali per la realizzazione di progetti speciali, di iniziative di carattere straordinario, di nuove iniziative di promozione turistica per la valorizzazione territoriale (art. 7, comma 4, L.R. 4/2016).

**Sostenere l'accesso al credito per le imprese turistiche**

Proseguirà l'impegno per favorire l'accesso al credito delle piccole medie imprese operanti nel settore turistico-ricettivo attraverso la concessione di contributi alle cooperative di garanzia e ai consorzi fidi per l'integrazione di un fondo finalizzato al rilascio di garanzie fidejussorie e di un fondo finalizzato alla concessione di contributi in conto interessi attualizzati riguardanti i finanziamenti alle imprese turistico-ricettive (art. 12, comma 1 e 2, L.R. 40/02 titolo IV).

Si definiranno inoltre i criteri e le modalità per consentire il pieno utilizzo dei fondi già assegnati negli anni precedenti ai Confidi attraverso la loro riattribuzione, ai sensi comma 1, art. 23 della l.r. 25/2017.

**Sostenere la realizzazione di progetti di valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali**

Proseguirà la gestione dei progetti finanziati dall'Asse 5 "Qualificazione dei beni ambientali e culturali" del POR FESR 2014-2020 e in particolare per i progetti del bando approvato con Dgr. n. 2176/2015 (Azioni 6.6.1 e 6.7.1) che sostiene la qualificazione dei beni ambientali e culturali, al fine di promuovere la competitività e la capacità di attrazione delle destinazioni turistiche e di attivare significativi processi di sviluppo dei territori, si prevedono eventuali scorrimenti di graduatoria, variazioni progettuali e integrazione del programma con l'utilizzo delle risorse Aree interne.

| Avvio del percorso per la rimodulazione del sistema di informazione al turista |
| --- |
| Si avvierà un percorso per l'analisi dell'attuale sistema regionale di informazione e accoglienza turistica, al fine di elaborare una proposta di rinnovamento del sistema di cui all'art. 13 della L.R. 4/2016.<br>L'obiettivo è da un lato rinnovare e rendere più efficaci gli uffici di informazione turistica ridefinendone e ampliandone le funzioni dall'altro ridefinire il sistema informativo turistico regionale al servizio dei turisti e degli operatori, agendo sul sistema delle redazioni locali e del portale "emiliaromagnaturismo.it". |

## Rafforzamento e qualificazione delle opportunità e dei servizi di politica attiva del lavoro

Obiettivo di Direzione

***Descrizione analitica:***

L'obiettivo è quello di strutturare un'offerta di servizi e opportunità per le persone in cerca di occupazione per ridurre i costi individuali e sociali della disoccupazione, valorizzando la collaborazione tra pubblico e privato accreditato, in attuazione dell'impegno assunto con la sottoscrizione del Patto per il Lavoro capace di rispondere:

- alle diverse condizioni di accesso delle persone per età, esperienze formative e esperienze professionali anche con riferimento ai diversi livelli di fragilità;
- alla domanda di competenze del mercato del lavoro.

Gli elementi fondanti nella costruzione del modello in termini di servizi erogati e soggetti coinvolti sono:

- la collaborazione tra Agenzia Regionale per il lavoro, sistema dei servizi privati accreditati, equipe multifunzionali per i servizi ai soggetti fragili e vulnerabili così come previsto dalla L.R. 14/2015;
- l'integrazione tra i servizi per il lavoro e le diverse opportunità orientative, formative, e di alta qualificazione, che costituiscono l'infrastruttura educativa regionale;
- il rafforzamento della rete territoriale per l'orientamento capace di accompagnare i giovani in scelte educative rispondenti alle opportunità occupazionali territoriali.

Dopo aver operato per rendere pienamente operativa l'Agenzia regionale per il lavoro e aver ampliato l'offerta di servizi per il lavoro attraverso l'accreditamento dei soggetti privati, a fine 2017 la rete attiva per il lavoro è costituita dai 37 Centri per l'impiego e da 25 soggetti accreditati per il lavoro che operano in oltre 150 sedi territoriali e dal pieno funzionamento delle equipe territoriali per la presa in carico dei soggetti fragili e vulnerabili.

Nel corso del 2018, nelle more degli accordi con il livello nazionale, l'obiettivo è consolidare la rete dei servizi di politica attiva qualificando e ampliando le prestazioni e le misure di accompagnamento per meglio rispondere alle caratteristiche e alle esigenze dei potenziali destinatari.

Le prestazioni per il lavoro saranno accompagnate da una offerta formativa che sostenga le persone in cerca di lavoro nell'acquisizione delle competenze necessarie ad un inserimento qualificato nelle imprese. In particolare, l'offerta formativa deve saper intercettare e rispondere tempestivamente ai fabbisogni professionali e occupazionali espressi da singole imprese e filiere produttive quale strumento per un ingresso qualificato nel mercato del lavoro. In quest'ambito nel 2018 si attiveranno nuove procedure e si approveranno i percorsi formativi attivati con procedure avviate nel 2017-18.

Risultati attesi:

- n. di soggetti beneficiari di un patto di servizio o con patto personalizzato ai sensi della L.R. 14/2015 > 8.000;

***Responsabilità:***

DIAZZI MORENA, dal 01/01/2018

***Indicatori:***

| Descrizione | Target | Ultimo monitoraggio |
|---|---|---|
| Individuazione di ulteriori destinatari e relativi servizi di accompagnamento al lavoro realizzati dalla Rete attiva per il lavoro | 2 | **2**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |
| Attivazione di interventi per intercettare nuovi spazi occupazionali | 2 | **4**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |
| Realizzare nuove funzionalità del sistema informativo SIFER per la gestione, la rendicontazione e il monitoraggio delle attività | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |
| Emanazione e gestione dell'avviso pubblico per interventi a favore di persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità (L.R. 14/2015) | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |

**Sotto obiettivi:**

**Consolidare la rete dei servizi, qualificando le prestazioni e le misure per l'accompagnamento al lavoro, ampliando e/o modificando le caratteristiche dei potenziali destinatari e attivando strumenti di monitoraggio degli esiti**

Qualificare e ampliare i servizi di politica attiva del lavoro erogate dai soggetti accreditati che permettono alle persone disoccupate di essere sostenute nei percorsi di ricerca di lavoro.

Si tratta di monitorare i dati di accesso ai servizi, le caratteristiche delle persone che chiedono di fruire delle opportunità e gli esiti anche parziali e intermedi conseguiti per valutare l'opportunità di modificare il target dei destinatari, i temi e le modalità di attuazione dei servizi

**Sostenere, interventi formativi nei settori di particolare specializzazione a partire da documentati fabbisogni di competenze e di nuova occupazione delle imprese per favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo**

Attivare procedure per accompagnare le erogazioni delle prestazioni per il lavoro in grado di garantire alle persone misure formative per un ingresso qualificato nel mercato del lavoro e capaci di intercettare e rispondere tempestivamente ai fabbisogni professionali e occupazionali espressi da singole imprese e filiere produttive.

**Adeguamento del sistema informativo SIFER ai requisiti della nuova"Rete attiva per il lavoro"**

Di particolare importanza è il tempestivo e completo aggiornamento de sistemi informativi per supportare l'operatività della "Rete attiva per il lavoro" ampliata ai soggetti privati

accreditati, nonché la gestione e il monitoraggio delle relative prestazioni.

**Sostenere, attraverso azioni di formazione e di accompagnamento, l'inserimento, reinserimento e la permanenza delle persone fragili e vulnerabili nei contesti lavorativi**

Rendere disponibili azioni di formazione e di accompagnamento finalizzate all'inserimento, reinserimento e permanenza nei contesti produttivi delle persone maggiormente fragili e

vulnerabili nel contesto economico-sociale regionale , in particolare attraverso un nuovo avviso pubblico in attuazione della L.R. 14/2015.

## Sviluppo del settore musicale

Obiettivo di Direzione

***Descrizione analitica:***

Innanzitutto, si supporterà l'iter di approvazione da parte dell'Assemblea legislativa del progetto di legge "Norme in materia di sviluppo del settore musicale" approvato con DGR n.1709/2017.

La nuova legge è finalizzata a promuovere quello che costituisce, nell'ambito dell'industria culturale e creativa, il settore trainante per fatturato e occupati, in considerazione dei cambiamenti prodotti dall'innovazione tecnologica e soprattutto dalla digitalizzazione e distribuzione online, processi che stanno concentrando il controllo del mercato dei concerti e della musica riprodotta su grandi imprese multinazionali, penalizzando sia gli operatori del mercato discografico che gli artisti. La nuova legge costituisce la prima normativa specifica sul settore a livello italiano e mira a rafforzare in particolare la formazione, il tessuto produttivo e la rete dei locali di musica dal vivo.

Con questa legge si punta ad aumentare e qualificare l'offerta di corsi di alfabetizzazione musicale e gli scambi giovanili, la promozione dei locali e dei festival e l'offerta di spettacoli di musica originale dal vivo; si punta inoltre a sostenere l'imprenditorialità connessa alle attività musicali con finalità di crescita economica ed occupazionale.

A seguito dell'approvazione della legge, si avvierà il confronto con gli stakeholder - enti, imprese e associazioni - per la predisposizione del programma regionale di attuazione, previsto dall'art. 10, comma 1 della proposta di Legge, che definirà le priorità, le strategie e le azioni per il primo triennio di attuazione 2018-2020.

L'approvazione del Programma costituisce il presupposto per poter avviare entro l'anno l'effettiva attuazione della Legge, con l'emanazione dei primi bandi che sulla base delle priorità definite metteranno in campo le risorse per dare nuovo impulso al settore.

Saranno quindi avviati interventi di sostegno economico per supportare, in una logica di integrazione, i diversi segmenti della filiera della produzione musicale: da quello educativo- formativo a quello creativo, da quello produttivo a quello distributivo e promozionale, segmenti i cui protagonisti sono artisti, soggetti pubblici, pubblico-privati e privati di varia dimensione economica e natura giuridica.

Nelle more dell'attuazione della nuova legge proseguirà l'assegnazione del riconoscimento regionale alle scuole di musica e il loro finanziamento per le attività di musica d'insieme in collaborazione con le istituzioni scolastiche pubbliche dell'anno scolastico 2018-2019.

Il settore musicale sarà inoltre coinvolto nella settimana degli eventi per la promozione della Cultura in occasione dell'anno europeo del Patrimonio Culturale.

Risultati attesi:

- n. di soggetti coinvolti nei bandi emanati in attuazione della nuova Legge regionale > 300

***Responsabilità:***

DIAZZI MORENA, dal 01/01/2018

***Indicatori:***

| Descrizione | Target | Ultimo monitoraggio |
|---|---|---|
| Approvazione del progetto di legge | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/08/2018 ***(CONSUNTIVO)*** |
| Predisposizione del Programma regionale in materia di sviluppo del settore musicale. | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/08/2018 ***(CONSUNTIVO)*** |
| Emanazione di bandi in attuazione della nuova legge regionale | 2 | **2**<br>***eseguito il*** 31/12/2018 ***(CONSUNTIVO)*** |

**Sotto obiettivi:**

| **Supporto all'approvazione della legge sulla musica e predisposizione del Programma e degli atti di attuazione** |
|---|
| Presidio dell'iter di approvazione della proposta all'Assemblea legislativa del progetto di legge "Norme in materia di sviluppo del settore musicale".<br>Predisposizione del programma regionale di attuazione.<br>Confronto con enti, imprese e associazioni per l'attuazione degli interventi previsti dalla nuova legge.<br>Predisposizione e gestione degli avvisi pubblici relativi all'anno 2018.<br>Raccolta dati e analisi della presenza di enti ed imprese che operano nel settore. |

| **Offerta formativa musicale** |
|---|
| Garantire l'offerta formativa per l'educazione musicale per l'a.s. 2018/2019 presidiandone l'attuazione anche al fine di definire la nuova offerta per l'anno 2019 che permetta di cogliere pienamente quanto previsto dalla Legge regionale in materia |

## Integrazione delle piattaforme per l'Accesso unitario ai servizi on line per le imprese

Obiettivo di Direzione

***Descrizione analitica:***

La Regione Emilia-Romagna ha previsto un'importante azione relativa alla realizzazione dell'Accesso Unitario ai Servizi online per le imprese, che prevede il coinvolgimento di tutti gli Enti del territorio regionale, finalizzata a semplificare e migliorare il rapporto tra il mondo delle imprese e la pubblica amministrazione, attraverso la realizzazione di una piattaforma che garantisca un accesso unitario omogeneo su tutto il territorio regionale sia in termini di modalità che di processo.

La prima fase ha visto nel 2017 la realizzazione e messa in produzione della nuova piattaforma SUAPER che ad oggi conta 315 Comuni utilizzatori (su un totale di 331 del territorio regionale) con un numero di oltre 20.000 pratiche. Per quanto riguarda gli aspetti procedimentali e la relativa modulistica si è operato nell'ottica dell'unificazione e standardizzazione sia partecipando ai lavori per la definizione e approvazione della modulistica nazionale sia per la revisione e implementazione di nuova modulistica regionale.

Entro il 2018 è prevista un'attività di perfezionamento e "consolidamento" della fruizione della nuova piattaforma SuapER anche attraverso la pianificazione e realizzazione di ulteriori attività formative.

La seconda fase, che prevede un'unica piattaforma per tutte le istanze relative a SUAP, Edilizia, Sismica e Ambiente (AIA) avrà, per gli Enti che ne sono sprovvisti, anche le funzioni essenziali di back office. L'azione è accompagnata dalla condivisione e dal coordinamento delle strutture regionali e degli Enti locali coinvolti anche attraverso la Comunità tematica "Servizi online per le imprese" nella quale si intendono affrontare tutte le opportunità di integrazione e interoperabilità anche alla luce dell'evoluzione del quadro nazionale.

Il 2018 pertanto prevede la progettazione funzionale ed esecutiva della nuova piattaforma integrata e la fase di test con i referenti degli intermediari (associazioni di categoria e professionisti) per l'accesso unitario di SUAPER, Edilizia e Sismica, con la prospettiva di integrare AIA nel 2019

Inoltre da una rilevazione effettuata sul territorio è emersa che ad oggi ancora buona parte dei Suap non è dotata di un sistema di back office. Ne è emersa pertanto l'esigenza di fornire, con la nuova piattaforma integrata funzioni essenziali di back office .

Il risultato atteso è pertanto un incremento del 40% delle pratiche gestite on-line sulla nuova piattaforma SuapER, che ammontavano a 48.698 nel 2017.

***Responsabilità:***

DIAZZI MORENA, dal 01/01/2018

***Indicatori:***

| Descrizione | Target | Ultimo monitoraggio |
|---|---|---|
| Progettazione funzionale ed esecutiva della nuova piattaforma integrata per l'"Accesso unitario" | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/08/2018 ***(CONSUNTIVO)*** |
| Realizzazione della nuova piattaforma integrata per l'"Accesso unitario" | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/12/2018 ***(CONSUNTIVO)*** |

### Sotto obiettivi:

**Coordinamento della rete dei Suap e standardizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi Suap**

Condivisione del percorso di standardizzazione e semplificazione dei procedimenti con tutti i soggetti coinvolti, sia a livello regionale che nazionale

Coordinamento e supporto a EE.LL. per la fase di migrazione dai sistemi locali al sistema unico regionale.

**Coordinamento delle attività per la progettazione funzionale ed esecutiva della nuova piattaforma integrata**

## Insediamento del Centro meteo europeo presso il Tecnopolo di Bologna

Obiettivo di Direzione

***Descrizione analitica:***

Nel 2016 la Regione ha avanzato la propria candidatura per la rilocalizzazione del Data Center del Centro Europeo per le Previsioni Meteorologiche a Medio Termine (European Centre Medium Weather Forecast, ECMWF), un'organizzazione intergovernativa fondata nel 1975 da 20 Stati membri europei e 14 Stati associati, presso il Tecnopolo di Bologna, sostenuta dal Governo italiano che l'ha inoltrata come unica candidatura italiana. La candidatura della Regione è stata approvata in marzo 2017 dal Council che è l'organismo di governo ECMWF.

Il progetto proposto dalla Regione Emilia-Romagna, elaborato con il supporto di importanti istituzioni e agenzie italiane operanti nei settori delle previsioni meteorologiche, del monitoraggio e salvaguardia ambientale, nella ricerca e nei servizi per la protezione civile, oltre a mettere a disposizione servizi e infrastrutture logistiche di alto livello nella sede del Tecnopolo di Bologna all'ex manifattura Tabacchi, di proprietà della Regione Emilia-Romagna, offre rilevanti opportunità di sinergie tecnico-scientifiche che si potranno realizzare a Bologna tra l'ECMWF e i numerosi centri di ricerca e non presenti sul territorio regionale e nazionale.

Il Tecnopolo di Bologna, collocato nell'area dell'ex Manifattura Tabacchi di proprietà della Regione Emilia-Romagna, per il quale è stato elaborato un grande progetto di ristrutturazione e sono già state avviate per alcune parti le procedure per l'assegnazione dei lavori, è destinato a ospitare attività di ricerca nonché sedi tecnologiche della Regione. Fra gli insediandi un ruolo di tutto rilievo assume il Centro meteo di Reading con il suo nuovo Data Center. Al Data Center dell'ECMWF verrà assegnata da subito un'area di circa 18mila metri quadri, che potrà essere ulteriormente ampliata, compresa la zona per i supercomputer e per gli uffici.

Per la realizzazione del progetto, la Regione può contare su risorse statali, ad oggi già assegnate per 40 milioni di euro dal Ministero dell'Università e della Ricerca, su risorse proprie dei Programmi Operativi per ulteriori 7 milioni di euro, e su risorse regionali per ulteriori 5 milioni di euro.

Il 2018 è un anno centrale per l'espletamento della gara per i lavori di ristrutturazione e l'avvio del cantiere, che vede la Direzione fortemente impegnata nel coordinamento complessivo di tutte le procedure e attività necessarie all'insediamento del Centro nei tempi concordati con ECMWF, coinvolgendo di volta in volta i numerosi soggetti interessati quali il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Il Ministero degli Esteri, e le Direzioni generali regionali competenti per le diverse attività amministrative; un ruolo importante è costituito dal raccordo con le società ASTER ed FBM direttamente coinvolte nell'attività scientifica e di realizzazione dell'infrastruttura.

In particolare nella prima parte dell'anno la Direzione garantirà il coordinamento rispetto alle attività necessarie per la procedura di affidamento dei lavori che vede quali principali soggetti interessati la Direzione Generale Risorse, Europa Innovazione e Istituzioni ed FBM incaricata quale stazione appaltante.

La Direzione sarà inoltre impegnata nelle attività di monitoraggio e rendicontazione periodica circa l'utilizzo dei finanziamenti al MIUR in raccordo con la società ASTER. La Direzione garantirà inoltre il supporto al Centro Meteo per le iniziative da svolgere in Emilia-Romagna e l'accompagnamento ai loro incontri sul territorio regionale e nazionale per favorire il loro insediamento.

Il risultato atteso per il 2018 è l'attivazione della procedura di gara per i lavori relativi all'insediamento del Centro Meteo e, in assenza di ricorsi, l'aggiudicazione della stessa.

***Responsabilità:***

DIAZZI MORENA, dal 01/01/2018

***Indicatori:***

| Descrizione | Target | Ultimo monitoraggio |
|---|---|---|
| Predisposizione della gara per i lavori relativi all'insediamento del Data Center | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/12/2018 ***(CONSUNTIVO)*** |
| Supporto alle attività per l'insediamento del Data center del Centro Meteo | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/12/2018 ***(CONSUNTIVO)*** |
| Predisposizione convenzioni con ASTER ed FBM | 100% | **100%** |

| Descrizione | Target | Ultimo monitoraggio |
|---|---|---|
| | | ***eseguito il*** 31/12/2018 ***(CONSUNTIVO)*** |

**Sotto obiettivi:**

**Elaborazione atti di competenza del Direttore**

**Supporto alle attività per l'insediamento del data center del Centro meteo presso il Tecnopolo di Bologna**

Avvio dell'azione per il rafforzamento delle infrastrutture di ricerca con l'intervento di insediamento del Centro Meteo coerente con la prevista infrastruttura di ricerca Big Data (Azione 1.5.1) e relativi alla riqualificazione energetica degli edifici pubblici (Azione 4.1.1.).

## Efficienza e risparmio energetico

Obiettivo di Direzione

***Descrizione analitica:***

Nel corso del 2018 sarà costituito il Comitato Tecnico Scientifico e il Tavolo di monitoraggio del Piano Triennale di Attuazione del PER 2030.

Con D.G.R. n. 610/2016 e con successiva D.G.R. n.1978/2017 si sono avviate le Azioni 4.1.1 e 4.1.2. del POR FESR 2014-2010 sostenendo la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e dell'edilizia residenziale pubblica. Nel corso del 2018 si procederà alla istruttoria dei progetti presentati dai soggetti pubblici nell'ambito dell'ultimo bando e alla concessione dei contributi ai soggetti ammessi.

Sono stati definiti i quadri di riferimento per l'attuazione delle Azioni 4.6.2, 4.6.2. e 4.6.3. del POR FESR 2014-2020 riferite alla mobilità sostenibile e con vari atti si sono concessi i contributi per l'acquisto di materiale rotabile per il TPL, per la riqualificazione delle fermate dei treni regionali, e per le applicazioni di ITS nel sistema di trasporto pubblico locale. Nel corso del 2018 si effettuerà il monitoraggio dello stato di avanzamento delle convenzioni per la fornitura di nuovi autobus a basso impatto ambientale, per la installazione di sistemi ITS nelle stazioni e per la realizzazione del travel planner dinamico. Si valuteranno inoltre i progetti per la realizzazione di nuove piste ciclabili e si predisporranno gli atti ai fini della approvazione delle convenzioni.

Verrà inoltre curata la realizzazione degli Stati Generali della Green economy e ridefinito l'importante rapporto con ANCI sullo sviluppo delle azioni per i Comuni.

Risultati attesi:

- insediamento e avvio dei lavori dei tavoli di monitoraggio e del Comitato Tecnico scientifico del PER;
- realizzazione dell'osservatorio annuale sull'attuazione del PER.

***Responsabilità:***

DIAZZI MORENA, dal 01/01/2018

***Indicatori:***

| Descrizione | Target | Ultimo monitoraggio |
|---|---|---|
| Costituzione e avvio delle attività del Comitato Tecnico Scientifico | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/12/2018 ***(CONSUNTIVO)*** |
| Concessione dei contributi per la riqualificazione degli edifici pubblici | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/12/2018 ***(CONSUNTIVO)*** |

### Sotto obiettivi:

#### Istituzione del Comitato Tecnico-Scientifico e il Comitato di Monitoraggio del Piano Energetico Regionale e realizzazione dell'Osservatorio dell'energia

Nell'ambito del coordinamento nell'attuazione del Piano Energetico Regionale, che coinvolge molti soggetti esterni e diverse Direzioni della Regione, come previsto dal , saranno istituiti e resi operativi il Comitato Tecnico-Scientifico e il Comitato di Monitoraggio che verranno insediati e convocati nel corso dell'anno per verificare lo stato di attuazione e il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti. inoltre si opererà con ARPAE e da ERVET per la realizzazione dell'osservatorio e dell'attività di Monitoraggio previste dal Piano energetico.

| Avanzamento attuazione Asse 4 POR FESR 2014 - 2020 "Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo" |
| --- |
| In attuazione dell'Asse 4 del POR FESR 2014-2020 per l'obiettivo della riqualificazione energetica degli edifici pubblici e dell'edilizia residenziale pubblica (Azione 4.1.1 e Azione 4.1.2.), finalizzata a introdurre sistemi rivolti all'efficienza e al risparmio energetico, all'uso intelligente dell'energia, all'introduzione di fonti alternative, proseguirà la gestione delle attività avviate negli anni precedenti e si perverrà all'approvazione dei progetti ammissibili e finanziabili relativamente al bando approvato con D.G.R. n.1978/2017.<br>Si opererà per l'incremento della mobilità sostenibile con l'attuazione della Azione 4.6.2 del POR FESR 2014-2020 relativa al rinnovo del materiale rotabile e della Azione 4.6.3 relativa ai sistemi di trasporto intelligente<br>Per la realizzazione di nuove infrastrutture per la mobilità sostenibile e di sistemi di trasporto intelligente si darà attuazione all'azione 4.6.4 dell'Asse 4 relativamente alla realizzazione di piste ciclabili. |

## Sostegno agli investimenti e allo sviluppo sostenibile delle PMI e dei professionisti

Obiettivo di Direzione

***Descrizione analitica:***

In linea con gli obiettivi definiti nell'ambito del DEFR e del Patto per il Lavoro, si proseguirà nella definizione, implementazione e gestione delle misure di sostegno al sistema produttivo, con particolare riferimento alle iniziative che favoriranno un impatto positivo sull'occupazione. La ripresa degli investimenti, registrata nel corso del 2017, mostra una situazione tutt'altro che omogenea, evidenziando ancora ambiti di particolare criticità, soprattutto nell'ambito delle PMI.

Il programma più significativo in termini di risorse ed opportunità è rappresentato senza dubbio dal POR 2014-2020, che con riferimento all'asse 3 "Competitività del sistema produttivo" offre la possibilità di attivazione di diverse azioni. In particolare, nel corso del 2018 si concluderà la gestione della fase di concessione e scorrimento delle graduatorie riferite alle misure 3.3.2 – 3.3.4 attuate attraverso il Bando per la riqualificazione del sistema turisti, commerciale e culturale, allo stesso modo proseguirà la gestione dei due bandi relativi alla misure 3.5.2 rivolto agli investimenti ICT per i professionisti, mentre prenderanno il via almeno due nuove misure: una in attuazione della misura 3.1.1 dedicata agli investimenti produttivi per il settore manifatturiero e dei servizi e l'altro, rappresenterà un'evoluzione del bando riservato ai professionisti nell'ambito della misura 3.5.2.

Per quanto attiene il nuovo bando rivolto al sostegno di investimenti in macchinari ed attrezzature, si sperimenterà per la prima volta l'abbinamento del "Fondo Perduto" con la "Garanzia agevolata". Tale soluzione avrà l'obiettivo di sviluppare oltre 100 milioni di investimento privato attraverso l'utilizzo di circa 30 milioni provenienti dal settore pubblico, ed in particolare "Europa, Stato, Regione".

Parallelamente al sostegno degli investimenti, sarà data grande rilevanza, in attuazione della L.R. 14/14, alle iniziative volte a sostenere la valorizzazione e la diffusione di buone pratiche di Responsabilità Sociale d'Impresa, attraverso:

● il sostegno di progetti territoriali, coordinati da Enti Locali e Camere di Commercio finalizzati a realizzare laboratori rivolti alle imprese, per la co-progettazione di interventi di innovazione responsabile coerenti con i 17 obiettivi (SGDs) indicati dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

● la realizzazione del premio Innovatori Responsabili, con il quale valorizzare le migliori esperienze realizzate nella regione Emilia-Romagna per lo sviluppo sostenibile del sistema produttivo regionale;

● la diffusione e monitoraggio della Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese dell'Emilia-Romagna, approvata con DGR n.627/2015;

● la promozione e diffusione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e la costruzione di partnership per l'attuazione degli obiettivi e target in essa contenuti;

● la valorizzazione del patrimonio storico dei musei di impresa come fattore di attrattività e promozione della cultura di impresa della nostra regione.

I risultati attesi riguardano:

- numero di imprese finanziate per investimenti produttivi > di 200;
- numero di professionisti finanziati > di 200;
- realizzazione della quarta edizione del Premio Innovatori Responsabili.

***Responsabilità:***

DIAZZI MORENA, dal 01/01/2018

***Indicatori:***

| Descrizione | Target | Ultimo monitoraggio |
|---|---|---|
| Definizione e avvio del Nuovo bando Por Fesr 2014-2020 - Azione 3.3.1 | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |
| Realizzazione del premio Innovatori responsabili 2018 | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |
| Costituzione gruppo di lavoro interdirezionale | 100% | **100%** |

| Descrizione | Target | Ultimo monitoraggio |
|---|---|---|
| | | ***eseguito il*** 31/12/2018 ***(CONSUNTIVO)*** |
| Approvazione nuovo bando in attuazione dell'Azione 3.5.2 del POR FESR rivolto ai professionisti | 100% | **100%** ***eseguito il*** 31/12/2018 ***(CONSUNTIVO)*** |

**Sotto obiettivi:**

**Attivita' finalizzate alla gestione del POR FESR 2014-2020**

L'obbiettivo è proseguire nella attuazione dell'Asse 3"Competitività ed attrattività del sistema produttivo" del POR FESR 2014/2020 attraverso l'emanazione di 2 nuovi bandi. Il primo, in attuazione dell'Azione 3.5.2 ,sarà diretto al sostegno di progetti rivolti all'innovazione, la digitalizzazione e all'informatizzazione delle attività professionali singole o aggregate. Il secondo bando ( Attività 3.1.1) finalizzato a sostenere gli investimenti produttivi delle PMI regionali.

**L.R. 14/2014 Responsabilità sociale d'impresa e sviluppo sostenibile**

L'attività è finalizzata a promuovere le azioni di valorizzazione e diffusione di buone pratiche di Responsabilità Sociale di Imprese in attuazione dell'art. 17 della L.R.14/2014 attraverso una nuova edizione del premio Innovatori Responsabili, che intende valorizzare le migliori esperienze regionali per lo sviluppo sostenibile del sistema produttivo regionale, il sostegno di progetti territoriali, la diffusione della Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese, la promozione e diffusione degli obiettivi dell'Agenda 2030.

**Avvio di nuovi strumenti finanziari volti a favorire l'accesso al credito delle imprese e dei professionisti**

Avvio di nuovi strumenti finanziari volti a favorire l'accesso al credito delle imprese e dei professionisti operanti sul territorio dell'Emilia-Romagna attraverso l'istituzione di Fondi di garanzia in accordo con i principali operatori nazionali quali Cassa Depositi e Prestiti per l'istituzione del fondo EuReCa finalizzato al sostegno del credito delle imprese della regione, dando seguito all'Accordo di cooperazione interamministrativa approvato nel 2017 dalla Regione con delibera 1981/2018, e con la Cassa Depositi e Prestiti per l'istituzione della sezione speciale del fondo centrale di garanzia denominata fondo Special-ER finalizzata a sostenere l'accesso al credito delle imprese della regione sulla base dell'accordo e della convenzione con il MISE e il MEF approvata con DGR 1928/2017.

## Internazionalizzazione e attrattività

Obiettivo di Direzione

***Descrizione analitica:***

Le azioni di internazionalizzazione del sistema produttivo regionale si articoleranno su diversi livelli. Il primo riguarda lo sviluppo della strategia Emilia-Romagna GO Global condivisa nel Comitato per l'Export e l'internazionalizzazione che vede la partecipazione dei diversi attori regionali coinvolti nei processi e nelle politiche per l'internazionalizzazione; il secondo sul sostegno diretto alle imprese e alle loro forme aggregate avvalendosi, anche di risorse dei fondi strutturali; il terzo con azioni di sistema contraddistinte da missioni in uscita e accoglienza di delegazioni in entrata, nonché promozione di eventi internazionali, avviando l'attività verso EXPO Dubai 2020 e organizzando missioni con il Programma adottato.

Per quanto concerne l'attrattività degli investimenti in attuazione della l.r. 14/2014 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", diretto a imprese singole e alle loro aggregazioni, si prevede l'approvazione ed il finanziamento degli Accordi regionali di insediamento e sviluppo, presentati sul bando approvato con DGR 1061/2017, ovvero programmi di investimento che rispondano agli obiettivi, di elevato valore strategico, in ottica S3 per la nostra Regione (intelligenza artificiale, scienze della vita, etc) comprendendo internazionalizzazione e attrazione di investimenti.

I risultati attesi sono:

- la realizzazione di almeno 5 missioni in uscita;
- n. di imprese coinvolte, anche in collaborazione con Unioncamere > 500

***Responsabilità:***

DIAZZI MORENA, dal 01/01/2018

***Indicatori:***

| Descrizione | Target | Ultimo monitoraggio |
|---|---|---|
| Realizzazione di azioni di promozione del sistema produttivo e della ricerca dell'Emilia-Romagna nei paesi target | 3 | **3**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |
| Approvazione e monitoraggio degli accordi di insediamento e sviluppo sul bando approvato con DGR 1061/2017 | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |
| Realizzazione di eventi di promozione /attrazione degli investimenti dai paesi esteri | 3 | **3**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |
| Elaborazione proposta del nuovo bando per l'attrazione di investimenti per l'annualità 2019 | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |

### Sotto obiettivi:

#### Coordinamento e realizzazione delle azioni per l'attratività

#### Strategie per l'export e l'internazionalizzazione

## Qualificare e ampliare le opportunità per i giovani

Obiettivo di Direzione

***Descrizione analitica:***

i giovani rappresentano la vera risorsa "scarsa" per la costituzione della società del futuro e, allo stesso tempo, la risorsa strategica per garantire innovazione e competitività al sistema regionale. Si rende pertanto necessario garantire un insieme integrato di azioni con l'obiettivo di fare evolvere le politiche regionali in stretta connessione con le esigenze e le progettualità delle giovani generazioni considerando prioritariamente gli ambiti dell'istruzione, del lavoro e della creazione d'impresa, dell'innovazione sociale, dei territori e delle città, in un'ottica di inclusione e di piena integrazione.

In particolare dovranno essere:

- ampliate e qualificate ulteriormente le opportunità di formazione terziaria non universitaria della Rete Politecnica
- approvate le misure e le prestazioni della seconda fase del programma Garanzia per i Giovani al fine di favorire l'attivazione e l'inserimento lavorativo dei Neet
- rese disponibili prestazioni per il lavoro ad accesso individuale erogate dai soggetti privati accreditati per il lavoro che prevedano laboratori comuni, creazione di occasione di colloqui mirati, accompagnamento al lavoro
- rese disponibili azione diffuse di orientamento alla scelta educativa, formativa e per il lavoro fondate sulla rete di collaborazione su base territoriale tra i diversi soggetti e istituzioni

I risultati attesi sono pertanto:

- ampliamento dell'offerta ITS/IFTS a scala regionale - n. di percorsi approvati > 75 ( sono stati 67 nel 2017);
- realizzazione a scala regionale del Festival della cultura Tecnica;

***Responsabilità:***

DIAZZI MORENA, dal 01/01/2018

***Indicatori:***

| Descrizione | Target | Ultimo monitoraggio |
|---|---|---|
| Programmazione e attuazione delle opportunità della Rete politecnica | 1 | **1**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |
| Predisposizione del Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani | 1 | **1**<br>***eseguito il*** 31/08/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |
| Piano per la qualificazione e l'accompagnamento al lavoro dei giovani laureati | 1 | **1**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |

### Sotto obiettivi:

#### Rafforzare e ampliare le opportunità della Rete politecnica

Predisposizione di un piano di offerta di formazione terziaria non universitaria per rendere disponibili al sistema economico e produttivo competenze tecniche, tecnologiche e professionali per accompagnare i processi di innovazione digitale valorizzando attitudini e approcci fondati sul pensiero critico e la creatività, permettano di attivare e sostenere, nei contesti operativi e nelle organizzazioni di lavoro processi di innovazione e di creazione di valore aggiunto di prodotto, processo o servizio. Approvazione delle procedure per rendere disponibili percorsi di ITS, IFTS e formazione superiore

#### Programmare misure per i giovani per qualificare ed ampliare le opportunità

**Definire le procedure, le modalità e le convenzioni necessarie a dare attuazione alla seconda fase del piano Garanzia Giovani**

**Definire e attivare le procedure di evidenza pubblica necessarie alla selezione dei soggetti e delle misure della seconda fase Garanzia Giovani**

**Definire le procedure, le modalità di gestione e rendicontazione necessarie a permettere l'accesso al FSE degli enti locali e delle pubbliche amministrazioni**

## Promozione del Patrimonio culturale

Obiettivo di Direzione

***Descrizione analitica:***

Nell'ambito degli obiettivi comunitari che designano il 2018 quale Anno Europeo del Patrimonio Culturale, la Regione Emilia-Romagna si è posta l'obiettivo di organizzare una campagna di sensibilizzazione denominata "EnERgie Diffuse - Emilia-Romagna un patrimonio di culture e umanità", che culminerà in una settimana di promozione della cultura, con attività, eventi e manifestazioni promossi nell'ambito di un cartellone unitario che si terranno su tutto il territorio regionale dal 7 al 14 ottobre 2018.

Coordinamento gruppo di lavoro interistituzionale per l'attuazione delle iniziative, costituito da referenti delle Direzioni Generali, dell'IBACN, di ERVET di ASTER e di APT Servizi. Coordinamento della campagna di sensibilizzazione e promozione.

Risultati attesi:

- realizzazione sul territorio regionale di oltre 300 eventi.

***Responsabilità:***

DIAZZI MORENA, dal 01/01/2018

***Indicatori:***

| Descrizione | Target | Ultimo monitoraggio |
|---|---|---|
| Presidio e coordinamento di del gruppo di lavoro interistituzionale | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/12/2018 ***(CONSUNTIVO)*** |
| Definizione del programma entro il 31 luglio 2018 | Sì | **Sì**<br>***eseguito il*** 31/08/2018 ***(CONSUNTIVO)*** |

### Sotto obiettivi:

**Settimana di promozione della cultura e campagna EnERgie Diffuse – Emilia-Romagna un patrimonio di culture e umanità. Adesione all'Anno europeo del Patrimonio Culturale.**

**Inserimento della settimana culturale e della campagna EnERgie Diffuse nell'agenda nazionale e internazionale dell'Anno europeo del patrimonio culturale**

## Coordinamento dell'attuazione dei Programmi POR FESR ed FSE e PAR YEI

Obiettivo di Direzione

***Descrizione analitica:***

L'attività di coordinamento è diretta alla realizzazione delle attività di carattere trasversale all'attuazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020, in adempimento alle disposizioni dei regolamenti comunitari dei fondi SIE, in un'ottica di omogeneità e sinergia e in coerenza con quanto previsto dalla strategia regionale.

In particolare nel corso del 2018 le priorità saranno incentrate sull'aggiornamento dei sistemi di gestione e controllo che si renderanno necessari a seguito della conclusione della seconda fase del processo di riorganizzazione dell'amministrazione regionale, sulla verifica della spesa finalizzata al raggiungimento dei target N+3 e del performance framework, sulla sistematizzazione degli strumenti necessari alla corretta attuazione dei programmi relativa al sistema di rilevazione e trattamento delle irregolarità, sul raccordo con le Autorità di Certificazione e di Audit al fine di attuare quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo con particolare riferimento agli audit di sistema e delle operazioni attraverso modalità omogenee e condivise per i due programmi.

Inoltre si opererà al fine di garantire un forte coordinamento delle funzioni del monitoraggio e l'avvio dell'attività di valutazione al fine di garantire qualità e continuità nella fornitura dei dati necessari alla predisposizione di documenti di attuazione.

La Direzione garantirà altresì la partecipazione attiva alla struttura di coordinamento per l'integrazione dei fondi al fine di migliorare l'efficienza degli interventi, l'efficacia della spesa e semplificare l'accesso per i beneficiari.

Attraverso la struttura di coordinamento si garantirà infine il contributo della Direzione alle tematiche trasversali dell'Amministrazione Regionale con riferimento ad ambiti legati all'attuazione dei Fondi SIE ovvero la Strategia Aree Interne, Il Piano di Rafforzamento Amministrativo, il futuro della politica di coesione post 2020.

Il risultato atteso è il Raggiungimento degli obiettivi di spesa n + 3 e degli indicatori del Performance framework dei POR FESR e FSE 2014-2020 per l'assolvimento della condizionalità prevista.

***Responsabilità:***

DIAZZI MORENA, dal 01/01/2018

***Indicatori:***

| Descrizione | Target | Ultimo monitoraggio |
|---|---|---|
| Coordinamento del POR FESR e del POR FSE 2014-2020 | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |
| Raggiungimento degli obiettivi di spesa e degli indicatori del Performance framework dei POR FESR e FSE 2014-2020 | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |

### Sotto obiettivi:

**Coordinamento tecnico operativo dei Programmi POR FESR ed FSE**

**Attuazione Assistenza tecnica POR FESR 2014-20 e coordinamento e gestione delle attività di controllo POR FESR e POR FSE**

**Attività di analisi economica, monitoraggio e valutazione.**

**Gestione dei sistemi informativi POR FSE e POR FESR e supporto alle attività di monitoraggio**

**Presidiare dati di attuazione del POR FSE e attivare le azioni necessarie al conseguimento degli obiettivi del performance framework**

**Valorizzazione dell'integrazione tra il por fse e il PAR YEI.**

**Presidiare e garantire la corretta integrazione e coerenza dei programma sotto gli aspetti procedurali e gestionali**

**Comunicazione Por Fesr e Fse**

**Coordinamento progetti europei**

**Coordinamento progetti speciali**

**Coordinamento autovalutazione del rischio di frode POR FESR 2014-2020**

## Ricostruzione delle attività produttive nelle aree colpite da eventi calamitosi

Obiettivo di Direzione

***Descrizione analitica:***

Supporto al Commissario delegato, nelle attività finalizzate al ripristino delle attività produttive regionali danneggiate dagli eventi sismici del 2012.

In particolare, la direzione coordina l'area "Industria, artigianato, servizi, commercio e turismo" nella gestione dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii, per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo.

Supporto al commissario delegato per la ricostruzione nella gestione delle convenzioni per l 'assistenza tecnica.

Gli obiettivi per il 2018 riguardano:

- il completamento delle attività di concessione al netto delle procedure concorsuali;
- il raggiungimento dei target per le liquidazioni superiori al 65% delle attività finanziate;
- la riapertura del bando INAIL per consentire l'ulteriore utilizzo delle risorse disponibili.

***Responsabilità:***

DIAZZI MORENA, dal 01/01/2018

***Indicatori:***

| Descrizione | Target | Ultimo monitoraggio |
|---|---|---|
| Coordinamento dell'area "Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo" per la gestione dell'ordinanza n. 57/2012 e ss. mm. ii. | 100% | **100%**<br>***eseguito il*** 31/12/2018<br>***(CONSUNTIVO)*** |

### Sotto obiettivi:

**Presidio dell'area di "coordinamento di industria, artigianato, servizi, commercio e turismo" di cui all'ordinanza del Commisario delegato per la ricostruzione n. 57/2012 e ss.mm.ii.**